



Primo Piano - Cnr: personale precario e sottoinquadrato si mobilita per chiedere riconoscimento proprio lavoro

Roma - 30 mar 2023 (Prima Notizia 24) I Sindacati chiedono un incontro alla Presidenza del Cnr sulla valorizzazione del personale sottoinquadrato. A Pisa, manifestazione silenziosa del personale dell'Area Ricerca.

E' in corso una mobilitazione dei ricercatori, tecnologi, tecnici e amministrativi sottoinquadrati, che chiedono, con i Sindacati, di ottenere il giusto riconoscimento del loro lavoro. Da giorni le organizzazioni sindacali FLC CGIL e la Federazione UIL Scuola RUA si stanno presentando davanti alla Presidenza del CNR accompagnati da una delegazione del personale per ottenere un incontro sui temi della valorizzazione del personale R&T ex art 15, della risoluzione del sotto-inquadramento del personale strutturato (art. 22 comma 15 Dlgs 75/17) e del superamento del precariato (art. 20 Dlgs 75/2017), senza ottenere risposta. Questa mattina si è mobilitato anche il personale dell'area Ricerca di Pisa, dove un nutrito gruppo di ricercatori e tecnici-amministrativi ha manifestato silenziosamente dalle 11 alle 12 in sostegno ai colleghi che stavano portando avanti la richiesta di colloquio nello stesso momento alla sede centrale di piazzale Aldo Moro a Roma. In attuazione del D.lgs. 75/2017 di riforma della PA molte amministrazioni pubbliche, come l'Istituto Superiore di Sanità, hanno condotto un completo e definitivo processo di superamento del fenomeno del sottoinquadramento del personale in ruolo attivando procedure selettive riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il CNR ha messo a bando un numero di posti del tutto insufficiente per il bacino di lavoratori inquadrati in profili inferiori rispetto alle mansioni realmente svolte e alle responsabilità ricoperte: il personale sotto-inquadrato, e riconosciuto come tale dalle commissioni esaminatrici, che svolge quotidianamente con dedizione e impegno la propria attività lavorativa, chiede ai vertici dell'Ente l'apertura di un tavolo di trattativa per la risoluzione definitiva del problema e la giusta valorizzazione dei propri meriti professionali. Alla protesta del personale sotto-inquadrato si unisce quella del personale precario, che ogni giorno contribuisce alla crescita scientifica e tecnologica e all'attrazione di finanziamenti pubblici e privati per il CNR.

(Prima Notizia 24) Giovedì 30 Marzo 2023